

## Syllabus

### Descrizione del corso

<b>Titolo dell'insegnamento:</b>	Infanzia, famiglia, generi
<b>Anno del corso:</b>	2°
<b>Semestre:</b>	1°
<b>Codice esame:</b>	64175
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	SPS/08
<b>Docente del corso:</b>	Loch Ulrike (15 Stunden in deutscher Sprache) Paone Nadia (15 ore in lingua italiana) Monaco Salvatore (15 ore in lingua italiana)
<b>Modulo:</b>	/
<b>Docenti dei restanti moduli:</b>	/
<b>Crediti formativi:</b>	6
<b>Numero totale di ore lezione/laboratorio:</b>	45
<b>Numero totale di ore ricevimento:</b>	18
<b>Orario di ricevimento:</b>	dal lunedì al venerdì previo appuntamento
<b>Modalità di frequenza:</b>	50% considerando il bilinguismo
<b>Lingua ufficiale di insegnamento:</b>	italiano
<b>Corsi propedeutici:</b>	nessuno
<b>Descrizione del corso:</b>	<p>In der Lehrveranstaltung werden wir uns mit Konzepten zu Kindheiten, Familie und Gender beschäftigen. Hierzu gehören die grundlegenden gesellschaftlichen Aufgaben und Funktionen von Familie, die soziale Konstitution von Familien und ihre Pluralität. Darüber hinaus werden in die Themen Kindheit, Generationen und Gender eingeführt und im spezifischen Kontext von Sozialpädagogik diskutiert. Il corso si aprirà con una presentazione dei concetti di base di infanzia, famiglia e genere. Questi includono i compiti e le funzioni sociali fondamentali della famiglia, la costituzione sociale delle famiglie e la loro pluralità. Inoltre, i temi dell'infanzia, delle generazioni e del genere sono introdotti e discussi nel contesto specifico della pedagogia sociale. La seconda parte del corso sarà finalizzata a fornire a studenti e studentesse una adeguata conoscenza scientifica sulle famiglie che vivono in condizioni di incertezza volta all'acquisizione di specifiche competenze professionali. Più in particolare, dopo aver esplicitato le principali teorie legate agli stereotipi sulla "buona genitorialità", saranno approfondite le questioni relative alle genitorialità in condizioni vulnerabili, con un focus specifico su genitori in alta conflittualità, con background migratorio, in condizioni di povertà, appartenenti a minoranze sessuali e di genere. La terza parte del corso mirerà a fornire una conoscenza sui rapporti intergenerazionali all'interno delle famiglie, focalizzando l'attenzione soprattutto sui cicli di vita delle famiglie, sul concetto di nido vuoto, l'importanza della solidarietà e dei legami relazionali nonni-nipoti e il ruolo da nonni caregiver. Inoltre, una parte delle lezioni si concentrerà sulla disparità di genere nella cura degli anziani e dei bambini.</p>

<b>Obiettivi Formativi specifici del corso:</b>	<p>Ambito disciplinare: SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi.</p> <p>Il corso si compone di 3 parti, strettamente interconnesse tra loro. La prima parte del corso si focalizza sulle centrali funzioni delle famiglie e le complessità collegate all'infanzia con un riferimento alla pedagogia sociale. La seconda parte si propone l'obiettivo di assicurare agli studenti un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici sulle genitorialità, ed è anche orientata all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. La terza parte è centralizzata sull'ultima transizione di vita dell'anziano all'interno delle famiglie e i concetti di cura correlati a questo ciclo di vita.</p>
<b>Lista degli argomenti trattati:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Einführung – was ist Familie?</li> <li>- Aufgaben von Familien und soziale Reproduktion (Jutta Ecarius)</li> <li>- Geschwister (Silvia Leitner, Ulrike Loch, Stephan Sting)</li> <li>- Kindheiten – Kinder als Akteure</li> <li>- (Soziale) Generationen</li> <li>- Familie als Bildungs- und Erziehungsort (Stefan Faas, Sandra Landläufer)</li> <li>- Doing and displaying family in der Heimerziehung (Florian Eßer und Stefan Köngeter)</li>   <li>- Il genere in famiglia</li> <li>- Stereotipi sulle famiglie e sulla buona genitorialità</li> <li>- Genitorialità in alta conflittualità</li> <li>- Genitorialità in condizioni di migrazione forzata</li> <li>- Genitorialità in condizioni di povertà</li> <li>- Genitorialità delle persone LGBT</li>   <li>- I cicli di vita delle famiglie</li> <li>- L'essere genitore di figli adulti, il rapporto di coppia e il concetto di nido vuoto</li> <li>- Gli anziani nelle famiglie di oggi</li> <li>- La relazione fra nonni/nonne e nipoti</li> <li>- L'anziano fra perdite e nuove possibilità</li> <li>- Le disparità di genere nella cura degli anziani e dei bambini</li> </ul>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	<p>Lezioni frontali, attività laboratoriali e workshop</p>
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	<p>In riferimento ai descrittori di Dublino, i principali risultati attesi riguarderanno: Capacità disciplinari; Capacità di applicare conoscenza e comprensione; Autonomia di giudizio; Abilità comunicative; Capacità di apprendimento.</p>
<b>Forma d'esame:</b>	<p>Gli studenti dovranno scegliere un solo topic tra tutti quelli trattati durante il corso e sviluppare un elaborato di approfondimento sulla base delle conoscenze acquisite durante le lezioni e attraverso le letture.</p> <p>L'elaborato dovrà avere una lunghezza minima di 7 pagine e una lunghezza massima di 20 (la quale sarà variabile in base al numero di assenze del singolo studente). In base alle presenze raccolte, i docenti comunicheranno a ciascuno studente la lunghezza effettiva dell'elaborato da sviluppare.</p> <p>Prima di iniziare la stesura dell'elaborato, ciascuno studente dovrà accertarsi che il docente scelto abbia ancora disponibilità, in quanto i docenti possono seguire un numero massimo di lavori pari a un terzo del totale. Solo in seguito, gli studenti potranno concordare il tema da approfondire per l'elaborato.</p> <p>L'elaborato verrà poi discusso in sede di esame mediante un</p>

	colloquio orale con il docente che ha trattato l'argomento, nella lingua in cui è stato scritto. Gli altri docenti faranno delle domande di approfondimento nell'altra lingua.
<b>Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto:</b>	Ai fini della valutazione saranno tenuti in considerazione: chiarezza, pertinenza argomentativa, capacità di sintesi e attinenza degli argomenti trattati.
<b>Bibliografia fondamentale:</b>	<p>Ecarius J., Köbel N., Wahl K. (2011). <i>Familie, Erziehung und Sozialisation</i>. Wiesbaden: VS Verlag.</p> <p>Fargion, S. &amp; Sicora, A. (a cura di) (2023). <i>Costruzioni di genitorialità su terreni incerti. Quale ruolo per il servizio sociale?</i>, Il Mulino.</p> <p>Saraceno C. &amp; Naldini M. (2021). <i>Sociologia della famiglia</i>, quarta edizione. Il mulino.</p>
<b>Bibliografia consigliata:</b>	<p>Prima parte del corso:</p> <p>Braches-Chyrek R., Röhner C., Sünker H., Hopf M. (Hg.). (2020). <i>Handbuch Frühe Kindheit</i> (2., aktualisierte und erweiterte Auflage). Opladen: Barbara Budrich.</p> <p>Brazelton T.B., Greenspan S.I. (2002). <i>Die sieben Grundbedürfnisse von Kindern</i>. Weinheim: Beltz.</p> <p>Büchner P., Brake A. (Hg.). (2006). <i>Bildungsort Familie</i>. Wiesbaden: VS Verlag.</p> <p>Ecarius J. (2010): <i>Familieninteraktion – Identitätsbildung und Kultur soziale Reproduktion</i>. In: Rüdiger Müller/ Jutta Ecarius/ Heidrun Herzberg (Hg.). <i>Familie, Generation und Bildung</i>. Opladen: Barbara Budrich, 17-32.</p> <p><i>Handbuch Familie</i></p> <p>Ecarius, J., Schierbaum, A. (Hg.) (2020): <i>Gesellschaft, Familienbeziehungen und differentielle Felder</i>. Wiesbaden: VS Springer</p> <p>Eßer F., Königeter S. (2015): <i>Doing and displaying family in der Heimerziehung</i>. In: Susann Fegter/ Catrin Heite/ Johanna Mierendorff/ Martina Richter (Hg.). <i>Neue Aufmerksamkeiten für Familie. Diskurse Bilder und Adressierungen in der Sozialen Arbeit</i>. Lahnstein: neue praxis, 112-124.</p> <p>Faas S., Landhäußer S. (2015): <i>Zur Neuthematisierung von Familie als Erziehungs- und Bildungsort: Konsequenzen und Herausforderungen für Eltern und Familienbildung</i>. In: Susann Fegter/ Catrin Heite/ Johanna Mierendorff/ Martina Richter (Hg.). <i>Neue Aufmerksamkeiten für Familie. Diskurse Bilder und Adressierungen in der Sozialen Arbeit</i>. Lahnstein: neue praxis, 48-59.</p> <p>Hengst H., Zeiher H. (Hg.). (2005) <i>Kindheit soziologisch</i>. Wiesbaden: VS Verlag.</p> <p>Leitner, S./ Loch, U./ Sting, St. (2011): <i>Geschwister in der Fremdunterbringung. Fallrekonstruktionen von Geschwisterbeziehungen in SOS-Kinderdörfern aus der Sicht von Kindern und Jugendlichen</i>. Münster: Lit</p> <p>Seconda parte del corso:</p> <p>Corbisiero F., Nocenzi M. (2022) <i>Manuale di educazione al genere e alla sessualità</i>, UTET.</p> <p>Falcone F., Samà A. (2022) "Cercando nuove sicurezze. Le incertezze nelle esperienze di genitori in migrazione forzata", in <i>Sicurezza e scienze sociali X</i>, 3/2022</p> <p>Mauri D., Fargion S. (2022) "Riposizionarsi come genitori in un tempo frammentato e conteso", in <i>Sicurezza e scienze sociali X</i>, 3/2022</p> <p>Nothdurfter U., Nagy A., Monaco S. (2022) "Genitorialità LGBT nell'Italia di oggi. Immaginarsi, diventare e fare i genitori tra</p>

incertezze e risorse", in *Sicurezza e scienze sociali* X, 3/2022  
Sanfelici M., Gui L. (2022) "Genitori e servizi nel circolo vizioso della povertà economica", in *Sicurezza e scienze sociali* X, 3/2022

Terza parte del corso:

Bossio, F. (2016). Il ruolo educativo e generativo dell'anziano in famiglia nell'epoca della globalizzazione. In *Rivista Italiana di educazione familiare*, 1, 87- 98.

Di Nicola, P. (2015). Capitale sociale e cicli di vita della famiglia: i limiti di un approccio olistico allo studio delle relazioni familiari. In *ricerca sociologica sulla famiglia in Italia: approcci, metodi, prospettive di crescita* Università Cattolica - Università Bicocca Milano 10-11 dicembre 2015.

Di Sandro, E. (2018). Educare all'incontro tra generazioni. Vecchi e bambini insieme. In *Studi sulla Formazione*, 21 (1), 247-250.

Dozza, L., & Frabboni, F. (2010). *Pianeta Anziani. Concezioni, dimensioni, condizioni esistenziali*. Franco Angeli.

Dozza, L., & Frabboni, F. (2012). *Lo sguardo dei nonni*. Franco Angeli.

Mitchell, B.A. (2016). *Empty Nest*. doi: 10.1002/9781119085621.wbefs00

Naldini, M., Solera, C., & Torrioni, P.M. (2012). *Corsi di vita e generazioni*. Il Mulino.

Ghigi, R., & Impicciatore, R. (2015). *Famiglie flessibili: l'arte di arrangiarsi ai tempi della crisi*. Associazione Neodemos

Naldini, M., Solera, C., & Torrioni, P. (2012). *Corsi di vita e generazioni*. Bologna: Il mulino.

Ottaviano, C. (2012). Invecchiare attivamente: nonni e nonne nella società dell'ambivalenza. *Studi di sociologia*, Anno 50(4), 379-401.

Palidda, R. (2020) Lavoro gratuito e disuguaglianze di genere. In *Società Mutamento Politica*, 11 (22), 129-142. doi: 10.13128/smp-1263

Ricci, A., & Zbigniew, F. (2020). *Educare insieme ai nonni: aspetti psico-educativi nella relazione genitori-nonni-nipoti*. Paoline editoriale libri.

Sarsini, D. (2013). Essere nonni oggi: uno sguardo pedagogico. In *Rivista italiana di educazione familiare*, 2, 66-67.

Theobald, H. (2019). Care: Ansätze und Perspektiven der international vergleichenden Geschlechterforschung, 773-782. In B. Kortendiek, B. Riegraf, K. Sabisch (Hrsg.) *Handbuch interdisziplinäre Geschlechterforschung*. Springer VS.

<https://doi.org.libproxy.unibz.it/10.1007/978-3-658-12496-0>

Vagli, C., & Ciucci, E. (2019). I nuovi nonni e i progetti intergenerazionali. In *La Rivista Italiana di educazione familiare*, 2, 113-126.